UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia di Genere

2627-3-E1901R151

Titolo

Pedagogia di genere

Argomenti e articolazione del corso

Costruzione sociale storicamente situata, il genere rappresenta una dimensione che la pedagogia ha appreso a riconoscere come imprescindibile nella duplice veste di *categoria di analisi* e di *oggetto di intervento educativo*.
Attraverso un percorso che esplorerà storia ed evoluzione della **Pedagogia di genere** e i femminismi di riferimento, l'insegnamento accompagnerà all'acquisizione di *conoscenze, strumenti e orientamenti critico-riflessivi* intorno al rapporto tra genere ed educazione. Le competenze acquisite prepareranno all'indagine pedagogica delle *esperienze di educazione sociale di genere* e all'individuazione e all'analisi di problemi, bisogni e domande educative significativamente collegate alla dimensione di genere. Tali competenze costituiscono requisiti indispensabili per la *progettazione, la realizzazione e la valutazione* di interventi e servizi socio-educativi *sensibili al genere* oltre che per la progettazione e valutazione di interventi educativi che fanno del *genere* e dell'*educazione al genere* oggetti specifici di intervento.
Alla parte del corso dedicata ai fondamenti della materia si intrecceranno *approfondimenti* su prospettive e temi specifici.

Obiettivi

Gli **obiettivi** principali dell'insegnamento concernono la capacità di leggere pedagogicamente, con competenza critica e riflessiva, l'*ordine di genere corrente* nelle sue molteplici connessioni con esperienze e scenari educativi – intenzionali e non – al fine di acquisire e consolidare conoscenze e competenze per analizzare, progettare, realizzare e valutare contesti ed esperienze educative, assumendo una prospettiva *gender sensitive*.

In particolare, l’insegnamento intende promuovere i seguenti **apprendimenti**:

Conoscenza e capacità di comprensione

- a. Acquisire conoscenze riguardo i fondamenti della pedagogia di genere;
- b. Acquisire conoscenze sull’evoluzione e gli sviluppi della pedagogia di genere, con riferimento a femminismi e studi di genere;
- c. Sviluppare una conoscenza del genere quale categoria analitica necessaria per indagare il rapporto tra genere ed educazione.

Conoscenze e capacità di comprensione applicate

- a. Applicare le conoscenze acquisite per esplorare e indagare pedagogicamente le esperienze di educazione sociale di genere, individuando e/o facendo emergere problemi e bisogni e accogliendo e stimolando domande educative;
- b. Analizzare, progettare e valutare interventi e servizi socio-educativi con sensibilità di genere;
- c. Progettare e valutare interventi che prevedono l'educazione al genere tre le proprie finalità.

Autonomia di giudizio

- Acquisire e consolidare capacità di analisi e di pensiero critico nella lettura pedagogica delle peculiarità dell’ordine di genere della società occidentale contemporanea, con particolare riguardo alle dimensioni di disuguaglianza e violenza che contiene e delle connessioni tra questo ordine e i contesti educativi intenzionali, al fine di poter assumere posizioni riflessive, caratterizzate da responsabilità professionale.

Abilità comunicative

- a. Sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace logiche e criteri di interventi educativi *gender sensitive* e di quelli specificamente dedicati alla dimensione di genere, alle professionalità d’ambito educativo, ai diversi altri soggetti professionali coinvolti nel finanziamento, nella realizzazione, nel coordinamento e nella valutazione di tali interventi, come all’utenza, alle istituzioni e alla collettività;
- b. Conoscere e saper utilizzare linguaggi e lessico specifici della pedagogia di genere come strumenti di formazione, relazione e comunicazione in diversi contesti.

Capacità di apprendimento

- a. Capacità di rielaborare e di organizzare le conoscenze acquisite;
- b. Capacità di individuare metodi e strumenti a supporto della propria e altrui crescita personale e professionale.

Metodologie utilizzate

La lingua utilizzata in aula per l’insegnamento di Pedagogia di Genere è l’**italiano**.
Orientativamente, tutte le attività formative previste nelle 42 ore sono svolte **in presenza**.

L'insegnamento prevede una parte, prevalente, di **didattica erogativa**, con lezioni frontali partecipate in cui è sollecitato il dialogo e la conversazione in aula sui temi introdotti e trattati.
L’insegnamento prevede altresì una **didattica interattiva**, con lezioni che ospitano interventi dei/delle corsisti/e, interventi di esperte/i, approfondimenti e lavori di gruppo.
È possibile partecipare a *percorsi laboratoriali* promossi all’interno del corso, volti a fornire un’occasione di approfondimento e ricerca in piccolo gruppo intorno ad alcuni temi affrontati in aula. Queste attività integrative *non costituiscono un obbligo*.

La distribuzione complessiva della didattica è stimabile quindi, approssimativamente, in un 70% di DE e un 30% di DI.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali didattici usati nel corso (slides, video, testi e materiali di approfondimento ecc.), se possibile, saranno resi disponibili nella **pagina e-learning dell'insegnamento**.
Per ricevere avvisi e accedere ai materiali si rammenta che è **indispensabile l'iscrizione al corso** nella piattaforma Moodle.

Programma e bibliografia

PROGRAMMA

Argomento del corso 2026-2027: Nel passato come nello scenario contemporaneo, insieme ad altri assi di oppressione, il **genere** partecipa alla trasmissione e alla riproduzione di *vincoli, disuguaglianze e violenze*, generando problemi, bisogni e domande educative.
Durante il corso si indagheranno pedagogicamente le “questioni di genere” che il nostro tempo pone alla professionalità e al lavoro educativo, al fine di sviluppare competenze per l’analisi pedagogica dell’educazione sociale di genere, ovvero di quelle esperienze – informali, non intenzionali ed extra-istituzionali – che contribuiscono alla formazione e alla crescita dei soggetti individuali e collettivi in relazione alle caratteristiche di genere percepite e/o loro attribuite.
Mettendo a tema alcune delle *sfide* oggi connesse al rapporto tra genere ed educazione, l’insegnamento accompagnerà a illuminare possibilità e necessità di una *postura pedagogica analitica e progettuale sensibile al genere*.

**BIBLIOGRAFIA **
Testi e film OBBLIGATORI:

1. Irene Biemmi e Barbara Mapelli (2023), *Pedagogia di genere. Educare ed educarsi a vivere in un mondo sessuato*, Mondadori, Milano, pp. 210, € 22,00.
2. Lisa Brambilla (2016), *Divenir donne. L'educazione sociale di genere*, ETS, Pisa pp. 210, € 20,00.
3. Fabrizio Chello e Stefano Maltese (a cura di) (2024), *La formazione delle maschilità in adolescenza. Uno sguardo pedagogico di genere sui contesti informali*, FrancoAngeli, Milano pp. 215, € 27,00
4. Elena Gianini Belotti (2023), *Dalla parte delle bambine (1973),* Feltrinelli, Milano pp. 192, € 15,00.

Visione, analisi e commento critico del film
5. *Close*, regia di Lukas Dhont, Belgio, Francia, Paesi Bassi, 2022.

STUDENTI ERASMUS
Studenti e studentesse provenienti da università straniere sono pregati/e di mettersi in contatto con la docente per concordare programma e bibliografia.

.

Modalità d'esame

È prevista **solo la prova finale**, senza prove intermedie.
La prova consiste in un **colloquio orale** sugli argomenti del corso, sui testi e sul film presenti nella bibliografia. La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente, grazie a una situazione comunicativa dialogica, di interagire con la/lo studente per valutarne anche le capacità di comprensione critica e di rielaborazione dei temi del corso, di analisi pedagogica e di connessione tra teoria e pratica.
La modalità d'esame prevede che, nell'esporre il proprio discorso e nel rispondere alle domande, la/lo studente faccia esplicito e puntuale riferimento a concetti, teorie, ad autrici e autori presenti nei testi indicati in bibliografia e al film incluso nel programma, di cui è richiesta comprensione e rielaborazione critica.
Nel caso in cui la/lo studente abbia preso parte attiva alle attività integrative previste dal corso (attività non obbligatoria), potrà farvi esplicito riferimento.

Criteri di valutazione:

- Capacità di organizzare ed esporre le conoscenze acquisite grazie al percorso formativo svolto, al materiale didattico reso disponibile sulla piattaforma e-learning dell'insegnamento e allo studio dei testi presenti nel programma;
- Capacità di argomentare in modo riflessivo, analitico, critico, autonomo le conoscenze relative ai temi oggetto del corso;
- Capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e tra i temi del corso;
- Correttezza espositiva e padronanza del lessico specifico della disciplina.

La **valutazione** sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:
1. Non sufficiente
Preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.

2. Sufficiente - Più che sufficiente (18-23)
Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome; difficoltà nel connettere teoria e pratica e nell'individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina parzialmente corretti.

3. Discreto (24-27)
Preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita su alcuni temi maggiormente specifici; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma; discreta capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.

4. Buono - Ottimo (28-30/30L)
Preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma; buona/ottima capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; buona/ottima capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.
.

Orario di ricevimento

Su appuntamento, scrivendo a** lisa.brambilla@unimib.it**
E' possibile richiedere un colloquio da remoto (https://unimib.webex.com/meet/lisa.brambilla), oppure in presenza (Stanza 4101, edificio U6-Agorà, IV piano).

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Tutor:

- Barbara Barbato barbara.barbato@unimib.it

Cultrici e cultore della materia:

- Sonia Desirée Bella sonia.bella@unimib.it
- Simone Colli Vignarelli simone.collivignarelli@unimib.it
- Marialisa Rizzo marialisa.rizzo@unimib.it
- Silvia Tognetti silvia.tognetti@unimib.it

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE